

Adriano Sofri a «l'Unità»
«Nessun complotto del Pci dietro il processo Calabresi-Lotta continua»

Gentile direttore, molti giornali hanno attribuito alle difese del processo Calabresi, e a me personalmente, le tesi del «complotto comunista». Questa tesi mi è estranea e odiosa...

Adriano Sofri

Il «giallo del catamarano»
Dopo un anno e mezzo martedì ad Ancona processo a Filippo De Cristofaro

Alla vigilia nuova versione dell'imputato sulla morte, in quell'estate '88, di Annarita Curina, skipper

In aula il Rambo dei mari
«Uccise Diane, non io»

C'è un bravo ragazzino che un tempo veniva chiamato «Rambo dei mari» e che ora in carcere frequenta corsi di ragioneria e diritto. È accusato di avere ucciso la skipper Annarita Curina...



Diane Beyer e Filippo de Cristofaro

plangendo. Poi la ragazza prese su di sé ogni responsabilità. «Annarita l'ho ucciso io, mentre il mio uomo dormiva».

nessuno concordato la versione da dare...

direzione del carcere - mandatele indietro». Anche Filippo De Cristofaro fa sapere di avere interrotto ogni rapporto con la ragazza.

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA. Tutto sbagliato, tutto da rifare? Filippo De Cristofaro, detto «Rambo», (ma anche «Pippo») andrà a processo martedì...

Annarita, perché voleva rubare il catamarano. Sei minorene, non avrai grossi problemi. Entrai nella cuccetta mentre Annarita dormiva...

Adriano Sofri respinge le tesi di un complotto del Pci contro di lui e contro gli altri imputati del processo Calabresi.

sulle sue impressioni in quel colloquio. Non c'è ragione di dubitare di ciò che egli ha detto.

Il convegno di Siena
«Decreto sì, ma non basta: costruiamo per gli immigrati una casa comune europea»

L'Italia, all'immigrazione di massa dai paesi del Terzo mondo, ha risposto positivamente, affrontando l'emergenza. Resta da fare un enorme e complesso lavoro...

DALLA NOSTRA INVIATA ANNA MORELLI

SIENA. È stato un confronto aperto, con tante relazioni, riflessioni e studi su un fenomeno «nuovo» per l'Italia, ma che in Europa è conosciuto e governato ormai da decenni.

«L'approccio al problema dei flussi migratori resterà parziale e inadeguato fino a quando non sarà inquadrato nel contesto dell'interdipendenza tra Nord e Sud del pianeta».

Il traffico annotato nel taccuino di Madonna, arrestato a dicembre a Palermo Nell'87 il primo sbarco di 600 chili di cocaina

Patto tra mafia-cartello Medellín

Una spedizione di seicento chili di cocaina proveniente dalla Colombia sbarcata nelle spiagge siciliane per sancire l'alleanza tra Cosa nostra e uno dei capi del cartello di Medellín.

FRANCESCO VITALE

PALERMO. Un carico di seicento chili di cocaina spedito dalla Colombia e approdato sulle spiagge siciliane nell'autunno del 1987, ha sancito l'alleanza tra Cosa nostra siciliana e José Gonzalo Rodríguez...

mo posto nel business di Cosa nostra. E la scoperta, avvenuta ai primi del dicembre scorso, arriva tre mesi dopo le clamorose dichiarazioni di un altro pentito...

tutto sullo sfondo di un fortissimo sospetto: il coinvolgimento di un numero incredibile di persone nella gestione del «traffico».

gruppo di trafficanti italo-americani. Sono John Galatolo, legato a Palermo alla famiglia del boss Gaetano Fidanzi, e altre undici persone impiegate a vario titolo nella gestione del colossale affare.

A Rovigo i cittadini parte civile nel processo contro le industrie che avvelenarono il fiume

«L'Adige è nostro e guai a chi lo inquina»

Sono accusati di avere inquinato un grande fiume, l'Adige, e di avere costretto un'intera provincia a servirsi delle autobotti per cinque mesi.

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

ROVIGO. Sarà difficile portare tutto il «corpo del reato» in pretura: si tratta infatti di un fiume intero, l'Adige.

che in nome del profitto non hanno problemi a distruggere un fiume, ma dimostra anche che, se c'è una reazione, le stesse persone possono finire sul banco degli imputati.

«Sentite l'odore di quest'acqua? È lo stesso che esce dai nostri rubinetti».

«Adesso cambia tutto (o quasi)». «Allarme inquinamento», gridano i titoli. «Arrivano le autobotti».

Grande folla ai funerali del bambino assassinato



Gran parte dei quasi tremila abitanti di Sciarra, a 40 chilometri da Palermo, hanno partecipato ieri mattina ai funerali di Angelo Selvaggio.

«Aironi d'oro» a guardacaccia uccisi a Ravenna da un bracconiere

La fine anche lui crolla: «È vero ciò che avevo ammesso all'inizio, l'assassino sono io. Volevo andare in Polonia...

Il premio «Aironi d'oro», che l'omonima rivista assegna ogni anno a chi si è maggiormente distinto per la salvaguardia della natura italiana.

Tossicodipendente fa consegnare ai carabinieri figlio di 15 mesi

ter Azara, 28 anni, eroinomane, con precedenti penali per risse, furto e spaccio di sostanze stupefacenti, in preda ad una crisi di asinenza ha chiesto ad un amico, con cui divide l'abitazione da quando si è separato dalla convivente...

È ricoverato all'ospedale civile ed è in buone condizioni di salute il bambino di 15 mesi consegnato ai carabinieri...

Arrestato socialista presidente di circoscrizione

presso il consiglio di circoscrizione di Marassi di cui è presidente. Il provvedimento restrittivo è stato emesso dal Gip...

Dante Susena, socialista, del consiglio di amministrazione della tredicesima Usl dell'ospedale di San Martino di Genova, è stato arrestato dal nucleo regionale di polizia tributaria per corruzione e interesse privato in atti d'ufficio.

A ottantasei anni contro l'incuria si candida alle elezioni

l'ultima solitaria abitante della frazione Rocca Caramanico di Sant'Eufemia a Marella in provincia di Pescara, Angiolina Del Papa di 86 anni, entrerà in una lista civica alle prossime elezioni comunali per risolvere il problema più grave della sua frazione: l'isolamento dal resto del mondo.

L'ultima solitaria abitante della frazione Rocca Caramanico di Sant'Eufemia a Marella in provincia di Pescara, Angiolina Del Papa di 86 anni, entrerà in una lista civica alle prossime elezioni comunali per risolvere il problema più grave della sua frazione: l'isolamento dal resto del mondo.

NEL PCI

Convocazioni. L'assemblea dei senatori del gruppo comunista è convocata per mercoledì 31 gennaio alle ore 18,30.

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di martedì 30 antimeridiana fino alla seduta pomeridiana di venerdì 2 febbraio 1990.

GIUSEPPE VITTORI